



switch off

riduzione dei consumi

SWITCH OFF: RIDUCIAMO I CONSUMI

Energia, acqua, rifiuti. Ma anche acquisti ecologici e riduzione delle sostanze chimiche. Ovvero: **Switch off: riduco i consumi**. Si chiama così il progetto che **EDISU Piemonte** e il **Centro Studi Ambientali di Torino** hanno attivato all'interno delle residenze universitarie torinesi per migliorarne le prestazioni ambientali e limitarne gli impatti.

Obiettivo: **ridurre i consumi** energetici, idrici, la produzione di rifiuti e l'utilizzo di sostanze chimiche. Attraverso l'ottimizzazione di processi, attività, servizi e impianti e la promozione di comportamenti ambientalmente virtuosi tra gli studenti ospitati. Con l'augurio che queste buone pratiche vengano replicate e veicolate anche al di fuori di queste residenze.

“Ogni anno nelle sedi EDISU sono ospitati circa **2000 studenti**, tra italiani e stranieri: giovani cittadini cui è diretto il servizio di ospitalità nel cui percorso rientra anche l'educazione alla sostenibilità, obiettivo primario dell'educazione civica - spiega la presidente EDISU, **Mariagrazia Pellerino** -. In questo caso l'educazione a consumi più sostenibili passa anche dal miglioramento della qualità ambientale delle nostre strutture”.

Switch Off: riduco i consumi prevede infatti nelle nove residenze torinesi coinvolte un approccio sistemico con azioni di riduzione dei consumi sia diretti (energia, acqua, rifiuti), sia indiretti come le emissioni di CO₂ in atmosfera. “L'approccio ambientale per la riduzione dei consumi energetici, idrici e di materia deve essere considerato trasversale a tutte le attività umane”, dice **Domenico Filippone**, presidente del Centro Studi Ambientali.

La **metodologia Switch Off** parte da una prima fase di diagnosi ambientale (con la valutazione del livello attuale di eco-compatibilità delle strutture) per giungere alla definizione di articolati piani di azione che man mano vengono messi in pratica. Tra gli interventi, ad esempio, il piano di sostituzione degli elettrodomestici e delle lampadine con apparecchi ad alta efficienza, l'installazione di tecnologie per il risparmio idrico e per la promozione dell'acqua del rubinetto da bere (riducendo anche alla fonte i rifiuti in plastica), grazie all'adesione di EDISU al progetto **T.V.B. Ti voglio bere** (www.tvb-tivogliobere.it). Queste azioni sono inoltre riassunte nel piano di comunicazione, scritto in italiano e inglese e affisso su pannelli e vetrofanie nelle sedi.

Infine, sempre all'interno di **Switch Off** è in atto nella residenza universitaria **Lungodora** di Torino (che è anche in corsa per l'ottenimento del marchio europeo Ecolabel grazie al progetto **EcolABELPIEMONTE**) una sperimentazione di tecnologie per la riduzione dei consumi. Tra le azioni già realizzate, l'installazione di sensori di presenza, di un sistema per il recupero dell'acqua piovana per scopi irrigui e di contatori per i consumi energetici e idrici di ogni singola stanza e dei servizi offerti dalla residenza. Sono inoltre in fase di installazione LED nelle zone comuni e l'impianto solare termico più grande del Piemonte, con 290 mq di pannelli, che farà evitare circa 38.900 kg/anno di emissioni di anidride carbonica, pari all'incirca alle emissioni annue di 55 famiglie italiane.

Per informazioni:

Alessandra Mazzotta - Centro Studi Ambientali - mazzotta@studiambientali.to.it - tel 011 19710596

Anna Audisio - EDISU Piemonte - anna.audisio@eds.unito.it - tel 0116531075